

Monfalcone, 10 ottobre 2020

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA EUGENIO ROSMAN

Si è tenuta presso il Centro visite del Lago di Pietrarossa l'Assemblea annuale dei soci dell'Associazione Ambientalista Eugenio Rosmann, con inizio alle ore 11.00. La data è stata posticipata a causa dell'emergenza Covid 19 che non ha permesso lo svolgimento dell'assemblea entro il 30 aprile come previsto dallo Statuto.

E' nominato presidente dell'Assemblea Claudio Siniscalchi e verbalizzante Paola Barban. Sono presenti i soci Paola Barban, Paola Biondi, Marianka Srebrnic, Paolo Posarelli, Graziano Benedetti, Massimiliano Germani e Claudio Siniscalchi.

Su sollecitazione e con la collaborazione del Centro servizi volontariato si è provveduto ad adeguare lo Statuto ai dettami del D.Lgs 117/2017 e sue modifiche e integrazioni. Si è trattato di modifiche formali e procedurali, che non incidono sulle finalità dell'Associazione che rimangono quelle dello Statuto fondativo del 2009. Dopo l'approvazione il nuovo Statuto dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso alla Regione FVG. L'Assemblea decide – una volta esperite tali procedure - di pubblicarlo sul sito internet dell'Associazione.

Le modifiche vengono esposte dal presidente Siniscalchi e messe al voto dell'assemblea che approva all'unanimità.

Vengono presentati i bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020, descritti dal presidente e approvati dall'assemblea all'unanimità. Il numero dei soci e il contributo del 5 per mille (prezioso per realizzare il premio Eugenio Rosmann per tesi di laurea in materia ambientale) sono entrambi in aumento e le casse dell'Associazione dovrebbero permettere quest'anno di acquistare dotazioni informatiche (già acquistato un PC portatile e si profila l'acquisto di un proiettore).

Il presidente espone le attività svolte dall'Associazione nel 2019 e in questi mesi del 2020.

Le principali attività riguardano la co-gestione del Centro visite Pietrarossa e i premi E.Rosmann e Populus alba. Nell'ambito della gestione del Centro visite - assieme alle altre associazioni con capofila il CAI di Monfalcone – l'attività si è concentrata prevalentemente nell'organizzazione di escursione con guide naturalistiche ed esperti di diversi ambiti, in alcuni casi anche valorizzando i partecipanti del concorso di tesi di laurea che nel corso delle escursioni hanno esposto ai partecipanti i loro studi. La finalità è naturalmente la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio, e come effetto

secondario queste escursioni sono state anche occasione di tesseramento. Riguardo ai premi ambientali Barban ha ricordato i premiati dell'ultimo anno e introdotto al concorso di quest'anno, il cui bando è attualmente aperto. Srebrnic informa di una nipote che si è laureata in materia agraria-paesaggistica a Bologna e probabilmente invierà la tesi. Altre attività hanno riguardato la centrale a carbone di Monfalcone, con il procedimento di AIA, al quale l'Associazione ha partecipato presentando un memoriale. Su tale procedimento è stato avviato dalla proprietà A2A un ricorso al TAR nel quale la nostra Associazione è stata coinvolta: la sentenza è attesa per novembre 2020. Inoltre è in corso la procedura di VIA per la conversione della centrale da carbone a gas, dopo il 2025, e anche in questa procedura l'Associazione ha presentato osservazioni. Nelle ultime settimane è emersa la novità del possibile utilizzo di idrogeno in aggiunta al gas (e in futuro come combustibile esclusivo) ma la faccenda è ancora molto confusa e non si capisce se si tratterà davvero di idrogeno verde (ovvero prodotto da fonti rinnovabili) o derivato dalla distillazione del gas, come il 95-97% dell'idrogeno attualmente prodotto. Srebrnic aggiorna l'assemblea sulla prevista centrale di Gorizia. Siniscalchi accenna ad alcune problematiche globali

Un'altra attività che impegna costantemente l'Associazione è quella in difesa del verde pubblico urbano e lo scorso anno in particolare Barban ricorda la vicenda dei tigli di via Duca d'Aosta a Ronchi dei Legionari. Germani discute sulle giuste modalità di avvicendamento del verde e sulle specie da preferire nelle nuove piantumazioni, preferibilmente autoctone. Barban ricorda vicende positive e negative riguardanti il verde pubblico in diverse realtà del nostro territorio.

Biondi segnala il problema dei pini di via Marziale a Monfalcone, accusati di sollevare la pavimentazione e accenna a possibili soluzioni per evitarne il probabile abbattimento, richiesto da alcuni abitanti della via.

Siniscalchi ricorda ancora le osservazioni presentate lo scorso mese sulla variante al Piano regolatore del Porto di Monfalcone, che minacciano preziose aree umide al Lisert, l'attività a favore dei corsi d'acqua di pianura, con la previsione di un convegno poi saltato a causa del Covid e la proposta di biotopo sul torrente Reka attualmente ferma dopo un incontro con il sindaco di Dolegna, anche per mancanza di energie per seguire anche questa causa, che sarebbe utile riprendere.

L'assemblea si chiude alle 13.00.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Claudio Siniscalchi

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Paola Barban

Claudio Siniscalchi

Paola Barban

AGENZIA DELLE ENTRATE

REGISTRATO A MONFALCONE IL 26 OTT 2020

AL N. 621 SERIE 3 ATTI PRIVATI N.A.

LIQUIDATI Euro ESENTE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
ALESSANDRO ANZANI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Gaia Floquet





DENOMINAZIONE E SEDE

IL DIRETTORE DEL RIFUGIO (*)
Firma su delega del Direttore Provinciale Gaia Floquet

E' costituita l'"Associazione Ambientalista Eugenio Rosmann OdV", (di seguito Associazione), associazione non riconosciuta, con attuale sede in Monfalcone (GO).

L'Associazione è democratica e svolge attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; non ha fini di lucro.

ART 2

SCOPO E ATTIVITA'

L'Associazione persegue e realizza:

- a. la tutela dell'ambiente e del paesaggio e la conservazione della diversità genetica, delle specie e degli ecosistemi;
- b. la promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali;
- c. la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali, del territorio e dell'energia;
- d. gli insegnamenti di tutti coloro che negli anni si impegnarono per promuovere la conoscenza e la conservazione dell'ambiente locale e regionale.

Il perseguimento di questi scopi avviene attraverso:

1. la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali;
2. la formazione culturale e scientifica;
3. l'adozione di metodi partecipativi alle pubbliche scelte che abbiano rilevanza ambientale;
4. la sensibilizzazione all'ambiente dell'opinione pubblica e delle istituzioni;
5. la ricerca scientifica nel campo della tutela ambientale;
6. la gestione diretta di aree di interesse naturalistico;
7. la prestazione di attività di consulenza tecnico-scientifica;
8. la vigilanza ambientale, la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente anche attraverso la proposta di normative e regolazioni amministrative;
9. l'attività di formazione e di educazione finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente;
10. la formazione personale e professionale anche rivolta ai docenti;
11. la promozione e il sostegno della partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi e alla difesa dell'ambiente.

In particolare l'attività e gli scopi associativi sono compresi tra quelli definiti dal "Codice del Terzo settore", D.Lgs 117/2017 art. 5 comma 1 lettere d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di

particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; e k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie o strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Consiglio Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio.

ART. 3

AMBITO DI ATTIVITA'

L'Associazione opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Gorizia, nella Regione Friuli Venezia Giulia e in ambito extraregionale.

ART 4

4.1. ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità, comunque il numero dei soci non sarà mai inferiore a quello stabilito dalla normativa.

La domanda di ammissione avviene a fronte di domanda scritta dell'interessato. L'ammissione è accettata nella prima riunione utile del Consiglio direttivo, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda e comunicato al nuovo associato entro 30 giorni dalla data di deliberazione, scadenza entro la quale deve essere iscritto nel libro degli associati. L'eventuale rigetto della domanda di ammissione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro 60 giorni dalla data di deliberazione e contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza; all'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Gli associati hanno diritto a partecipare alle attività promosse dall'Associazione e se soci da almeno 1 mese ad eleggere e essere eletti negli organi direttivi. Per le votazioni dell'Assemblea non sono ammesse deleghe. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali (libro dei soci, libro dei volontari, libro delle delibere delle assemblee dei soci, libro delle delibere del Consiglio direttivo) e i bilanci dell'associazione, presso la sede sociale previa formale richiesta facendone richiesta tramite posta elettronica.

Gli associati prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, se non al rimborso delle spese effettivamente sostenute nei limiti di quanto stabilito dall'Associazione stessa e dalla legge.

La qualifica di socio si perde per:

- morte
- mancato pagamento della quota sociale annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale, previo avviso, con deliberazione dell'Assemblea dei soci;
- dimissioni volontarie;
- radiazione, qualora il comportamento e le attività del socio siano in palese contrasto con i principi e le finalità dell'Associazione, che sarà deliberata dall'Assemblea dei soci.

ale esclusione segue le stesse tempistiche e modalità già descritte per il diniego alla domanda di iscrizione, ovvero è deliberata dall'Assemblea dopo aver esercitato il diritto al contraddittorio dell'interessato.

La perdita della qualità di associato per qualsiasi causa non comporta alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi dovuti ad alcun titolo.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

4.2 VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività dev'essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del D.Lgs 117/2017: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART.5

ORGANI

5.1 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli associati. E' presieduta da un presidente nominato tra gli associati presenti, che eleggono contestualmente un socio verbalizzatore. Si riunisce almeno una volta all'anno, o per convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza del Consiglio direttivo o di almeno 1/5 degli associati. Nei casi sopra citati l'Assemblea deve essere convocata entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta, previa comunicazione ai soci dell'ordine del giorno inviato almeno 10 giorni prima.

Compatibilmente con le possibilità e disponibilità tecniche dell'Associazione il socio può partecipare all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo e degli altri eventuali organi dell'associazione;
- b) approva il bilancio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati;
- e) delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello statuto (ex art. 21 c. 2 del C.C.);
- f) delibera, con maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex art.21 c.3 del C.C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
h) approva il regolamento dei lavori assembleari se richiesto dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, ad eccezione dei casi indicati specificatamente nel presente Statuto o dalla Legge. Le deliberazioni e discussioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Verbalizzatore. Il verbale è conservato nella sede dell'Associazione e ciascun associato ha il diritto di consultarlo ed eventualmente trarne copia.

L'Assemblea elegge ogni 2 anni i componenti del Consiglio direttivo.

Il voto è palese salvo quello riguardante le persone.

5.2 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di persone fisiche associate che può variare da 3 a 7. Tutti i consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate. E' convocato dal Presidente per sua iniziativa o su richiesta di 2 consiglieri, per iscritto o posta elettronica almeno 4 giorni prima del suo svolgimento. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei Consiglieri. E' presieduto dal Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo dura in carica 2 anni e può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti. Almeno 10 giorni prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Direttivo.

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e amministrazione dell'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei soci alla quale risponde direttamente. Ogni anno predispone i bilanci preventivo e consuntivo che sottoporà all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei consiglieri presenti.

Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto e il Presidente, o in subordine il consigliere più anziano d'età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio direttivo. Fino all'elezione dei nuovi consiglieri, quelli cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

5.3 PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. Dura in carica per lo stesso periodo previsto per il Consiglio direttivo ed è rieleggibile.

Può essere revocato dall'Assemblea, con il voto della maggioranza degli associati presenti.

Almeno 10 giorni prima della scadenza del proprio mandato convoca l'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali. Ove il Presidente non provveda, l'Assemblea dovrà essere convocata su richiesta di almeno la metà degli associati.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano la stessa.

Presiede il Consiglio direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori. Sottoscrive il verbale dell'Assemblea e controlla che sia custodito presso la sede dell'Associazione e che i soci possano consultarlo.

Il Presidente è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge, egli rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi, in conformità con i poteri delegati dal Consiglio direttivo al quale dovrà relazionare periodicamente sull'andamento della propria attività eseguendo le delibere del Consiglio direttivo per quanto gli compete.

Il Presidente adotta, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica da parte del Consiglio direttivo.

5.4 VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. Dura in carica per lo stesso periodo previsto per il Consiglio direttivo ed è rieleggibile.

Può essere revocato dall'Assemblea, con il voto della maggioranza degli associati presenti, escluso il voto del Vicepresidente stesso.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza o indisponibilità temporanea, coadiuva il Presidente nella gestione della sede sociale e degli atti contabili e amministrativi.

5.5 SEGRETARIO

Il Segretario è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. Dura in carica per lo stesso periodo previsto per il Consiglio direttivo ed è rieleggibile.

Può essere revocato dall'Assemblea, con il voto della maggioranza degli associati presenti, escluso il voto del Segretario stesso.

Il Segretario sostituisce il Presidente e il Vicepresidente nei casi di assenza o indisponibilità temporanea degli stessi, coadiuva il Presidente e il Vicepresidente nella gestione della sede sociale e degli atti contabili e amministrativi.

5.6 ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è nominato dall'Assemblea dei soci al verificarsi delle condizioni previste all'art. 30 c. 2 del D.Lgs 117/2017, allo scopo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile. Può essere anche monocratico.

5.7 REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART.6

INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

Non può candidarsi ad alcuna carica associativa l'associato che:

- a. ricopra incarichi consiliari, di rappresentanza istituzionale, esecutivi o fiduciari in partiti, organizzazioni politiche, sindacati ed enti territoriali e locali, elettivi e non;
- b. sia candidato a competizioni elettorali di qualsiasi ordine e grado;
- c. svolga attività in conflitto di interessi con gli scopi e attività dell'Associazione, come definiti dal presente Statuto.

ART.7

DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.8

PATRIMONIO

L'Associazione, a livello locale, rappresenta la continuazione ideale della Sezione di Monfalcone del WWF, costituita nel 1975. Pertanto, gli arredi e i materiali contenuti nella sede sociale nonché i fondi già della STL WWF Isontino "Eugenio Rosmann" sono parte integrante del patrimonio dell'Associazione, che ne prosegue l'attività.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. beni mobili e immobili;
- b. contributi e quote associative;
- c. ogni altro tipo di entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017 e sue modifiche e integrazioni.

CONTRIBUTI, EROGAZIONI, PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' MARGINALI

I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa versata annualmente dai Soci, stabilita dall'Assemblea.

I contributi straordinari sono elargiti volontariamente dagli associati o da persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale comunque denominati, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate è obbligatoriamente utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.9

BILANCIO

L'Associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'art.13 c.1-2 e dall'art.14 c.1 del D.Lgs 117/2017 e con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno. Devono essere redatti a cura del Consiglio direttivo i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, le donazioni, le spese suddivisi per capitoli e voci analitiche.

Il bilancio coincide con l'anno solare: l'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale sono impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dall'Assemblea nel rispetto di quanto indicato nel presente Statuto.

Entro il mese di aprile – salvo particolari necessità – deve essere convocata l'Assemblea dei soci per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente, che deve contenere informazioni sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.



Il bilancio predisposto dal Consiglio direttivo sarà depositato presso la sede sociale 8 giorni prima della convocazione dell'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione. Il bilancio approvato dall'Assemblea sarà depositato presso la sede sociale, dove potrà essere consultato da ciascun associato, previa richiesta scritta.

ART 10

ASSICURAZIONI

I volontari sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 117/2017.

L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa e risponde con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART.11

SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, con una maggioranza di 3/4 degli aventi diritto al voto. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, preferibilmente scelti tra i propri associati. Il patrimonio residuo sarà devoluto – previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

ART12

STATUTO

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce in conformità al D.Lgs 117/2017 e sue modifiche e integrazioni.

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci, alla presenza di almeno 3/4 degli associati, che delibera a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Monfalcone, 10 ottobre 2020

Rivisto dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 27 marzo 2015

Rivisto dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 29 giugno 2019